



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1054

SEDUTA DEL 30/09/2026

OGGETTO: Attuazione della D.A.L. n. 2/2025 – proposta revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti. Adozione

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

REVISIONE PRGIR_Rapporto Preliminare_Adozione.

REVISIONE PRGIR_Relazione generale_Adozione_rev con modifiche x DGR.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Attuazione della D.A.L. n. 2/2025 – proposta revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti. Adozione”** e la conseguente proposta di 'Assessore Thomas De Luca

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto che per la proposta di revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 360 del 14.11.2023, preadottata con D.G.R. n. 708 del 30.06.2026, a conclusione della verifica di assoggettabilità, con D.D. n. 8651 del 31.08.2026, è stata espressa la non necessità della procedura di VAS;
- 2) di adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 360 del 14.11.2023 i cui elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione generale - Allegato “1”;
 - Rapporto Preliminare Ambientale - Allegato “2”;
- 3) di stabilire che, successivamente all'approvazione della revisione del piano regionale di cui al presente atto da parte dell'Assemblea Legislativa, si provvederà alla riformulazione del testo del PRGIR approvato con D.A.L. n. 360/2023 apportandovi le nuove variazioni ed integrazioni. Il testo così integrato sarà reso disponibile sul sito istituzionale alla pagina <https://www.regione.umbria.it/ambiente/rifiuti>;
- 4) di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Assemblea Legislativa ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per effetto della D.A.L. n. 2/2025.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Attuazione della D.A.L. n. 2/2025 – proposta revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti. Adozione

Il Testo Unico Ambientale (TUA), di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dedica l'art. 199 ai piani regionali di gestione dei rifiuti stabilendo che l'approvazione spetta alle Regioni applicando il processo di VAS. Il medesimo articolo prevede che i piani regionali devono comprendere, tra l'altro, l'analisi della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l'efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni di cui allo stesso TUA.

Il recepimento delle direttive europee del cosiddetto "Pacchetto per l'Economia" ha introdotto profonde modifiche al D.Lgs. n. 152/2006, fissando obiettivi ambiziosi da raggiungere in tempi stringenti. Tra questi è di rilevante importanza la progressiva riduzione dello smaltimento in discarica, il cui limite massimo viene fissato al 10% entro il 2035, ai sensi del D.Lgs. n. 121/2020. Assume, inoltre, particolare importanza la disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 116/2020, che ha aggiornato la definizione di rifiuto urbano, determinando il passaggio ex lege di consistenti quote di rifiuti speciali e assimilati nel circuito dei rifiuti urbani. La medesima norma ha, inoltre, introdotto una diversa modalità di raccolta che consente alle utenze non domestiche il conferimento autonomo direttamente presso gli impianti.

La Regione Umbria, con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 360 del 14.11.2023, in coerenza con l'art. 199 sopracitato, ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGIR). Il PRGIR ha definito obiettivi in merito ai livelli di produzione e di raccolta differenziata da conseguire ed ha individuato, per il trattamento e smaltimento dei rifiuti residui, nel trattamento termico la chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.

Il Programma di governo dell'attuale legislatura quale *"linea guida di un progetto per l'Umbria che ha l'ambizione di invertire il declino economico, sociale e politico"*, ha dichiarato l'intendimento di una revisione del Piano dei rifiuti che abbia quale obiettivo una *"migliore gestione, sia in termini di costi che di efficienza complessiva del sistema"* e che escluda definitivamente la realizzazione di un impianto di incenerimento. Tale scelta comporta la rivasistazione dell'impianto programmatico del sistema di gestione dei rifiuti su tutto il territorio nonché una nuova valutazione delle possibili soluzioni impiantistiche alternative ed efficaci. In coerenza con detto obiettivo, l'Assemblea Legislativa con propria deliberazione n. 2 del 16.01.2025 ha dato mandato alla Giunta regionale di provvedere alla revisione del PRGIR valutando le più efficaci soluzioni alternative alla costruzione di un nuovo termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, superando le criticità attualmente riscontrabili nella pianificazione vigente.

Con deliberazione n. 708 del 30.06.2026, dando attuazione al mandato conferito, la Giunta regionale ha preadottato la revisione del PRGIR che ha a riferimento i seguenti obiettivi:

- tendere alla produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato o RUR non superiore a 100 kg/ab da conseguire entro il 2030;
- conseguire livelli di raccolta differenziata al 75% al 2028 e all'80% al 2030;
- raggiungere un indice di riciclo del 60% al 2028 e del 65% al 2030;

- implementare la fase di trattamento, costituita da impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) e di trattamento meccanico (TM), per la produzione di End of Waste massimizzando le frazioni di rifiuti recuperabili e riciclabili;
- specializzare i poli multifunzionali per la valorizzazione della raccolta differenziata nonché per il recupero e riciclo delle frazioni secche;
- addivenire alla chiusura del ciclo tramite l'avvio dei rifiuti ulteriormente valorizzabili a recupero, riducendo lo smaltimento in discarica dei rifiuti non riciclabili e non recuperabili al 10% al 2035, raggiungendo l'obiettivo normativo fissato dal D.lgs. 121/2020, che definisce tale quantità come quella massima di rifiuti urbani collocabili in discarica, calcolata sul totale del peso dei rifiuti urbani prodotti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra declinati prevede l'attuazione in due fasi temporali:

1. "preliminare" con orizzonte temporale al 2029, anno di completamento del revisionato disegno impiantistico e di entrata in funzione dell'impianto CSS-C, con i seguenti obiettivi:
 - il dato di riferimento assunto di partenza è la produzione pro-capite di rifiuti urbano da gestori pubblici al 2025 pari a 515 kg/ab;
 - l'obiettivo di una produzione pro-capite di rifiuto urbano da gestori pubblici al 2030 pari a 482 kg/ab;
 - l'obiettivo di una percentuale di raccolta differenziata al 2028 pari al 75% e pari all'80% al 2030;
 - l'obiettivo di una percentuale di indice di riciclo pari al 60% al 2028;
2. "a regime" con effetto a partire dal 2030 ovvero all'avvio della piena funzionalità del nuovo assetto impiantistico, con i seguenti obiettivi:
 - tendenziale superamento dell'80% di raccolta differenziata;
 - conferimento in discarica di non oltre il 20% della produzione totale e tendente al 10% al 2035;
 - produzione di rifiuti urbani da gestori pubblici non maggiore di 410.000 t/anno;
 - produzione di rifiuto urbano residuo pro-capite minore di 100 kg/ab;
 - percentuale di indice di riciclo pari al 65%.

Il PRGIR revisionato, come preadottato con la citata deliberazione, è costituito dalla Relazione generale (Allegato "1") e dal Rapporto Preliminare Ambientale (Allegato "2"). Tali documenti, come disposto al punto 3 della D.G.R. n. 708/2026, su mandato della Giunta regionale sono stati trasmessi, con nota prot. n. 151324 del 02.07.2026, dal Servizio Economia Circolare, individuata quale Autorità Competente, al Servizio Transizione Energetica e Sviluppo Sostenibile, quale Autorità Procedente, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

L'Autorità Procedente, con nota prot. n. 153653 del 06.07.2026, ha trasmesso la documentazione di revisione del PRGIR agli enti e ai soggetti aventi competenze ambientali, al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o la proposta di aggiornamento del PRGIR a Valutazione Ambientale Strategica.

A conclusione della verifica con D.D. n. 8651 del 31.08.2026 l'Autorità Procedente, soprarichiamata, ha espresso, *"ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. 12/2010, la non necessità di sottoporre alla procedura di VAS, la revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, di cui alla D.A.L.n.360/2023, preadottata con D.G.R.n.708 del 30.06.2026"*. Con la medesima determinazione è stato specificato che la successiva evoluzione impiantistica di gestione dei rifiuti dovrà tenere conto degli aspetti urbanistici, paesaggistici, idraulici e sanitari, al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente.

Sulla base delle osservazioni acquisite nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, la proposta di PRGIR è stata rivista, con particolare riferimento ad alcuni disallineamenti grafici ed errori di battitura, nonché alcune minimali precisazioni e chiarificazioni, senza apportare modifiche sostanziali all'intero impianto revisionale già definito con la D.G.R. n. 708/2026.

Preme ricordare che la revisione del PRGIR ricade nella condizione abilitante, di cui all'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060 ed individuata all'Allegato IV dello stesso al codice 2.6 denominata "*Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*", il cui soddisfacimento è vincolante per l'intero periodo di programmazione di utilizzo dei fondi comunitari della politica di coesione per il settennio 2021-2027.

Il presente atto, pertanto, si propone ai fini dell'adozione della revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti e per la successiva trasmissione all'Assemblea Legislativa per la sua approvazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di dare atto che per la proposta di revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 360 del 14.11.2023, preadottata con D.G.R. n. 708 del 30.06.2026, a conclusione della verifica di assoggettabilità, con D.D. n. 8651 del 31.08.2026, è stata espressa la non necessità della procedura di VAS;
2. di adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la revisione del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 360 del 14.11.2023 i cui elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione generale - Allegato "1";
 - Rapporto Preliminare Ambientale - Allegato "2";
3. di stabilire che, successivamente all'approvazione della revisione del piano regionale di cui al presente atto da parte dell'Assemblea Legislativa, si provvederà alla riformulazione del testo del PRGIR approvato con D.A.L. n. 360/2023 apportandovi le nuove variazioni ed integrazioni. Il testo così integrato sarà reso disponibile sul sito istituzionale alla pagina <https://www.regione.umbria.it/ambiente/rifiuti>;
4. di provvedere alla trasmissione del presente atto all'Assemblea Legislativa ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e per effetto della D.A.L. n. 2/2025.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/09/2026

Il responsabile del procedimento
Maria Ruggiero

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/09/2026

Il dirigente del Servizio
Economia circolare

- Michele Cenci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/09/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE,
RIQUALIFICAZIONE URBANA,
COORDINAMENTO PNRR
- Gianluca Fagotti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Thomas De Luca ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/09/2026

Assessore Thomas De Luca
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
